

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 265 del 16 ottobre 2009

**ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - I.P.A.B.
"ASILO INFANTILE VINCENZO ROSANIA" in Castelnuovo di Conza. Ricostituzione consiglio di
amministrazione.**

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'ente "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", in Castelnuovo di Conza, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 e del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della L. 17 luglio 1890, n. 6972, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza sono amministrate da collegi amministrativi costituiti dalla Regione alla stregua dei provvedimenti di nomina dei membri che li compongono assunti dai titolari della competenza a termini degli statuti delle Istituzioni;
- le richiamate disposizioni della L. 6972/1890, transitoriamente applicabili in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, rimettono, in via esclusiva, agli statuti delle Istituzioni la disciplina della struttura e della composizione degli organi amministrativi, ivi compresa la individuazione dei soggetti titolari del potere di nomina dei singoli componenti;

rilevato che il mandato del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" è scaduto e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione dell'organo amministrativo a termini dello statuto dell'Istituzione;

visto l'articolo 9 dello statuto secondo cui il consiglio di amministrazione dell'IPAB è composto dal presidente nominato dal Prefetto di Salerno sentito l'Ordinario Diocesano, dall'arciprete pro tempore di Castelnuovo di Conza quale membro di diritto, da un membro nominato dall'Ordinario Diocesano, da un membro nominato dal podestà e da un componente nominato dall'Ente Comunale di Assistenza;

rilevato che la legge regionale 16 ottobre 1978, n. 43 ha soppresso gli Enti Comunali di Assistenza e ne ha devoluto le funzioni e le attribuzioni ai Comuni competenti per territorio e, per essi, ai Sindaci;

acclarato che il deferimento del potere di nomina dei membri dei collegi amministrativi delle IIPAB a un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle disposizioni del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

visto l'articolo 50, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;

preso atto:

- della nota n. 46150/09 Area IV Bis del 7 settembre 2009 con la quale il Prefetto di Salerno, sentito l'Ordinario Diocesano, ha designato il vice prefetto dott.ssa Rosa La Ragione quale presidente del consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola;
- della nota n. 288/2009 del 14 settembre 2009 con la quale il Cancelliere dell'Arcidiocesi di Salerno ha comunicato che l'arciprete di Castelnuovo di Conza è il rev.do sac. Angelo Maria Adesso, nato a Polla il 26 ottobre 1977;
- del decreto n. 2822 del 20 luglio 2009 con il quale il Sindaco di Castelnuovo di Conza ha nominato quali componenti del consiglio di amministrazione dell'IPAB la sig.na Angela Luongo, nata il 21 dicembre 1975 a Luzern (Svizzera) e residente in Castelnuovo di Conza, e il sig. Gennaro Annicchiarico, nato il 5 gennaio 1954 a Castelnuovo di Conza ed ivi residente;
- della nota n. 293/2009 del 18 settembre 2009 con la quale il Cancelliere Arcivescovile ha comunicato che l'Arcivescovo di Salerno ha nominato quale membro del ricostituendo consiglio di amministrazione la sig.ra Maria Pia Caprio, nata il 1° aprile 1961 a Salerno e residente in Castelnuovo di Conza;

considerato che gli atti di nomina dei membri degli organi amministrativi delle IIPPAB sono riferibili all'esercizio di poteri insuscettivi in quanto conferiti dall'autonomia statutaria;

considerato, altresì, che gli atti costitutivi degli organi di amministrazione sono riconducibili alla funzione di controllo sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza rimessa alla Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

acclarato che per disposizione statutaria i membri elettivi del consiglio amministrativo durano in carica quattro anni e possono essere rieletti;

ravvisata la necessità di procedere alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" alla stregua delle determinazioni assunte dai titolari, per disposizione statutaria dell'ente, del potere di nomina dei singoli componenti del collegio amministrativo;

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

visto lo statuto dell'IPAB;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente trascritti, di:

- ricostituire, alla stregua dei provvedimenti di nomina dei singoli membri dell'organo amministrativo richiamati in narrativa, con decorrenza dalla data del presente decreto e per quattro anni, il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", in Castelnuovo di Conza;
- inviare il presente provvedimento all'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", all'Arcivescovo di Salerno, al Prefetto di Salerno, al Sindaco di Castelnuovo di Conza e ai soggetti interessati;
- trasmettere il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei componenti dell'organo amministrativo all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore Regionale alle Politiche Sociali, per conoscenza.

Bassolino